

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

in

**“Ortodonzia”**  
**“Orthodontics”**

### STATUTO

#### **Art.1 - Istituzione.**

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Corso di perfezionamento in **“Ortodonzia”** - **“Orthodontics”**.

Il corso di perfezionamento è tenuto in lingua italiana.

#### **Art.2 - Finalità.**

Le finalità del Corso di Perfezionamento sono:

- conoscenza dei vari tipi di tecniche ortodontiche;
- applicazioni pratiche e discussione di casi clinici.

#### **Art.3 - Requisiti di ammissione.**

Requisito per l'ammissione al Corso è il possesso del titolo di laurea specialistica/magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria con iscrizione all'Albo degli Odontoiatri o laurea almeno quadriennale del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia con iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi e annotazione del titolo di specializzazione in Odontoiatria o iscrizione all'Albo degli Odontoiatri, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 409/85.

Non sono ammessi uditori alla frequenza del corso di perfezionamento o dei singoli insegnamenti.

#### **Art.4 - Durata**

Il Corso ha la durata complessiva di quattro mesi.

L'attività formativa prevede n. 20 CFU, pari a 500 ore di attività didattica così distribuite: 128 ore di attività didattica frontale all'interno della quale si svolgono lezioni teoriche impostate tradizionalmente tramite proiezione di diapositive e video proiezione, esercitazioni teorico-pratiche su modelli in gesso, approfondimento delle conoscenze relative a materiali e tecnologie, discussione collegiale di casi clinici. Le restanti ore saranno dedicate allo studio e alla preparazione individuale.

#### **Art.5 - Articolazione**

Il Corso di Perfezionamento comprende i seguenti insegnamenti:

##### **Insegnamento 1. Elementi di diagnosi (parte teorica e parte pratica)**

**Diagnostic method (principles and practice)**

(SSD-MED 28, 32 ORE di didattica frontale, N. Crediti 4)

##### **Insegnamento 2. Introduzione alla tecnica ortodontica (parte teorica e parte pratica)**

**Orthodontic technique (principles and practice)**

(SSD-MED 28, 32 ORE di didattica frontale, N. Crediti 4)

##### **Insegnamento 3. Descrizione della tecnica ortodontica e sua applicazione clinica**

**Orthodontic technique and clinical application**

(SSD-MED 28, 32 ORE di didattica frontale, N. Crediti 5)

##### **Insegnamento 4. Descrizione e discussione di casi clinici (parte teorica e parte pratica)**

**Clinical cases discussion (principles and practice)**

(SSD-MED 28, 32 ORE di didattica frontale, N. Crediti 5)

## **- Prova finale (2 crediti)**

La prova finale deve essere svolta in presenza dei partecipanti.

### **Art.6 - Verifica del profitto.**

Alla fine del corso i partecipanti sosterranno una prova scritta di valutazione complessiva delle acquisizioni teoriche degli argomenti trattati durante le ore di attività del Corso di Perfezionamento la cui valutazione è espressa in centodecimi (votazione minima 66/110).

### **Art.7 - Sede amministrativa**

La sede amministrativa del Master è il Dipartimento di Scienze cliniche e medicina traslazionale

### **Art.8 - Sede delle attività didattiche**

La sede delle attività didattico-formative del Corso si trova presso le aule della Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Montpellier, 1 00133 Roma.

### **Art.9 – Docenti del Corso di perfezionamento**

Il corpo docente è composto dai docenti del Corso. I docenti devono essere nominati dalla Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia e possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo

### **Art. 10 - Organi del Corso di perfezionamento**

Sono organi del Corso di perfezionamento: il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento, il Coordinatore.

### **Art. 11 - Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento**

Il Collegio dei docenti del Corso è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel Corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

### **Art. 12 - Coordinatore del Corso di Perfezionamento**

Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Corso riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del corso di perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di perfezionamento.

### **Art.13 - Iscrizione al Corso di Perfezionamento.**

Il numero massimo di partecipanti al corso è pari a 30 il numero minimo è pari a 8. La partecipazione è subordinata al versamento di € 2.000,00 totali da versare in un'unica rata. La selezione per l'ammissione al corso avviene tramite valutazione dei titoli presentati dai partecipanti. Per coloro che risultino, da idonea documentazione, essere in situazione di handicap con una invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è previsto l'esonero dal contributo di iscrizione e il pagamento di una quota ridotta pari al 5% dell'intero contributo di iscrizione. Gli aventi diritto devono presentare allo sportello della segreteria amministrativa, prima dell'immatricolazione, la documentazione che attesta la percentuale di invalidità.

### **Art.14 - Obbligo di frequenza.**

E' previsto l'obbligo di frequenza pari ad almeno il 70% delle lezioni, verificata mediante una firma di presenza per ogni giornata di lezione. Il conseguimento del titolo sarà subordinato alla verifica della frequenza richiesta ed al superamento della prova finale.

### **Art.15 - Conseguimento del titolo.**

Alla conclusione del Corso di perfezionamento a coloro che abbiano frequentato le lezioni, abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi previsti e abbiano superato le prove di verifica del profitto, verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

### **Art.16 - Risorse Finanziarie.**

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

### **Art. 17. Rinvio**

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.